

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - Ordinanza n. 485 del 30 ottobre 2013 - Istanza della Società Carni Dock srl (Pratica n. CN002538) per la derivazione da acque sotterranee.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza presentata in data 6 marzo 2013 dalla società Carni Dock srl con sede in Lagnasco, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n°CN002538, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Lagnasco foglio di mappa 12 e particella 214, codice univoco CNP16188, con una portata pari a litri al secondo massimi 5 (cinque) e litri al secondo medi 1,2684 (uno,duemilaseicentoottantaquattro) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 40000 (quarantamila); la derivazione sarà esercitata, per l'uso produzione di beni e servizi - usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

VISTO il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03 aprile 2006 n° 152, pervenuto con nota in data 15 maggio 2013 prot. 3295/4.1;

VISTO il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775, pervenuto con nota in data 15 luglio 2013 prot. 8830/DB1613;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

VISTA la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

VISTO il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R;

VISTA la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013".

Ordina

Pubblicare il presente provvedimento sul BURP e all'Albo Pretorio del Comune di Lagnasco per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso. La domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, presso:

- il Settore Gestione risorse del Territorio della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n° 21 per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale;
- presso il Comune di Lagnasco per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Lagnasco; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;

- All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- All'A.S.L. CN1 - CUNEO;
- Al Comune di Lagnasco - LAGNASCO;
- Alla società Carni Dock srl - LAGNASCO.

Un rappresentante della società Carni Dock srl oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno sedici dicembre duemilatredici alle ore 11,30, con ritrovo presso il municipio di Lagnasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Lagnasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Alessandro RISSO ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Arch. Pesce Alessandro;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1° del D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

per Il Dirigente
Luciano Fantino